

Comune di Iseo - Bs

Lavori di ripristino della balaustra  
zona Filanda

**Relazione tecnica  
e quadro  
economico**

**Allegato al progetto  
definitivo/esecutivo**

**I committenti:**

comune di Iseo

20 maggio 2019

## **INDICE**

- 1. Premessa;**
- 2. Proprietà ed ubicazione;**
- 3. Stato di fatto;**
- 4. Proposta progettuale;**
- 5. Conformità degli interventi;**
- 6. Quadro economico di spesa;**
- 7. Finanziamento degli interventi.**

## **1. Premessa**

La presente relazione tecnica viene allegata ad evasione dell'incarico affidato al sottoscritto con determina n.384 del 18/06/2018 dal Comune di Iseo atta a definire lo stato della balaustra in cemento sita in comune di Iseo nel tratto prospiciente l'immobile denominato ex Filanda

## **2. Proprietà ed ubicazione**

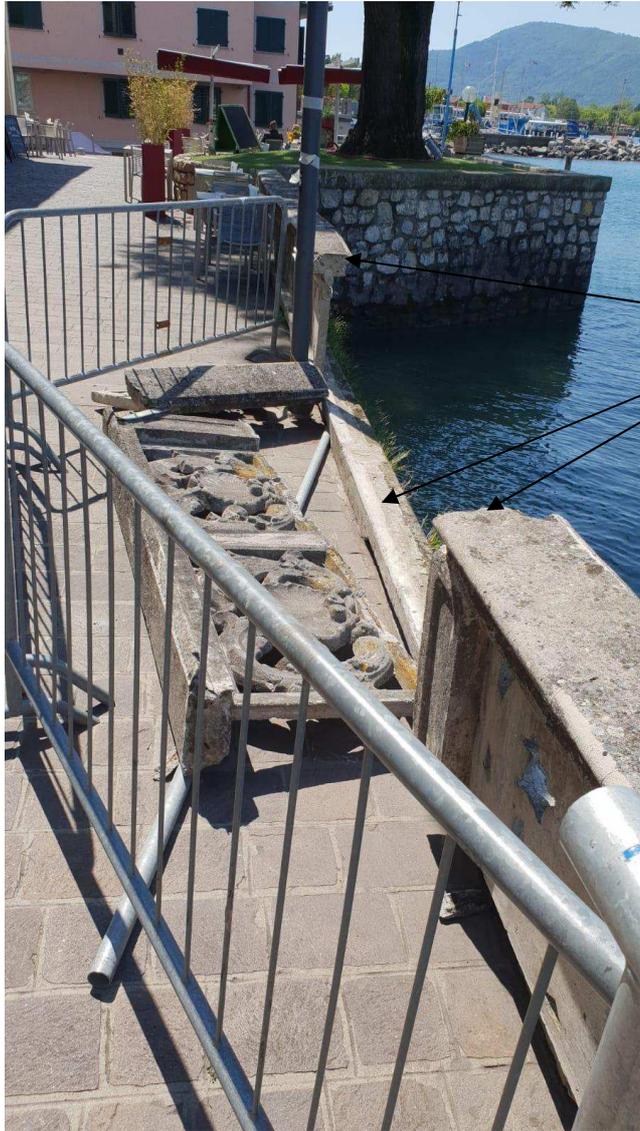
La proprietà oggetto dell'intervento è sita nel Comune di Iseo (Bs), nel tratto prospiciente l'immobile denominato ex Filanda -, è inserita urbanisticamente nel P.G.T. in zona "A – Centri storici", ed è di proprietà del comune di Iseo

## **3. Stato di fatto**

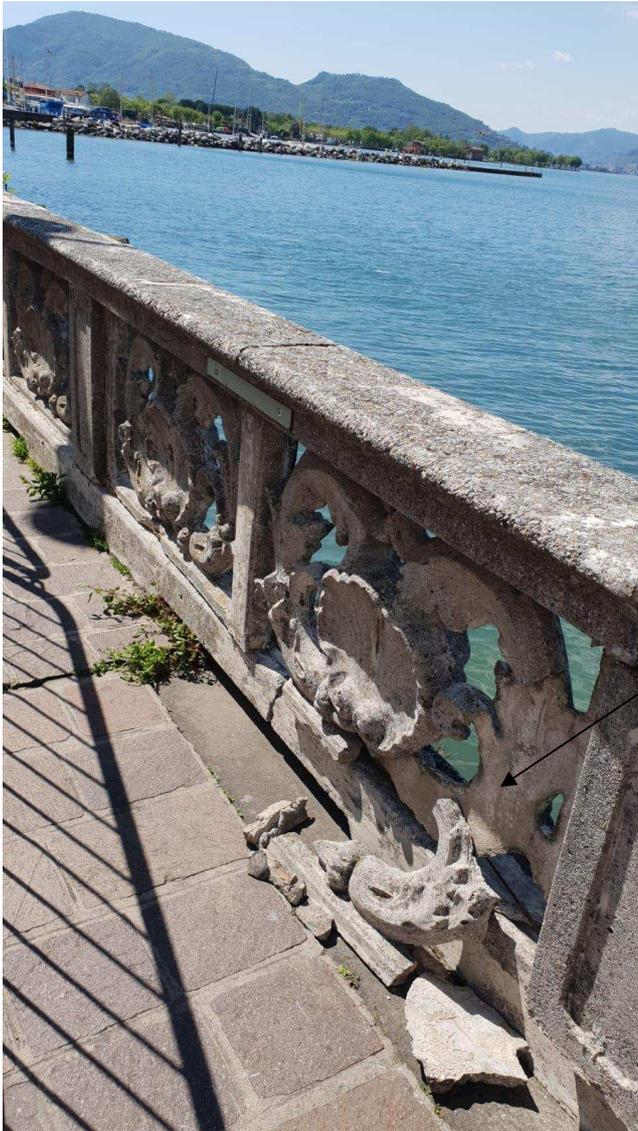
La balaustra è costituita da un conglomerato cementizio ed è composta da elementi modulari prefabbricati con un elemento decorativo a traforo con fogliame a griglia e conchiglia centrale. Ogni modulo è formato da 2 pannelli collegati ognuno dei quali ha due facce accoppiate perfettamente identiche, i moduli sono collegati tramite pilastri in conglomerato cementizio, i pannelli sono montati su una base e superiormente invece sono collegati con una cimasa entrambe in conglomerato cementizio. La base a sua volta è fissata su una lastra in pietra di sarnico che funge da copertina del muro in c.a. sottostante.

In due punti la balaustra viene interrotta inserendo una ringhiera in ferro, più precisamente inizia con una parte in ferro di poco pregio e invece circa a metà è inserito un cancellino in ferro battuto.

A seguito degli eventi atmosferici di domenica 05 maggio 2019 e di sabato 11 maggio 2019 la balaustra che già presentava forti segni di degrado è subito gravi danni. La forza delle onde ha sradicato in più punti i pannelli facendoli crollare a terra e, anche quei punti che non sono crollati hanno subito gravissimi danni. Si riporta nelle immagini seguenti la situazione attuale della balaustra.



Le onde hanno strappato i pannelli dalla base tranciando il corrimano, la base è rimasta collegata alla sottostante lastra in pietra di Sarnico



I pannelli che non stati sradicati sono stati comunque fortemente compromessi

#### 4. Proposta di restauro

Considerato lo stato di fatto della balaustra si ritiene che questa debba essere completamente sostituita e debba essere sistemato anche il muro in c.a. a sostegno della stessa procedendo nel modo seguente:

- 1- Ricostruzione attraverso l'utilizzo di stampi in gomma dei pannelli per realizzarli identici a quelli esistenti;
- 2- Ricostruzione della base e della cimasa;
- 3- Ricostruzione dei pilastrini;
- 4- Sistemazione del cancellino in ferro posto a metà della balaustra o in alternativa se risultasse impossibile sistemarlo la ricostruzione identica all'esistente;
- 5- Posa in opera della nuova balaustra completa per essere riconsegnata secondo la regola dell'arte.

L'intervento proposto è atto a posare la balaustra nuova ricostruendola identica all'esistente sia nelle geometrie che colori.

Si precisa che tutta la fase di ricostruzione sarà realizzata in laboratorio quindi in cantiere avverranno solo le fasi di rimozione e posa in opera.

#### 5. Conformità degli interventi

Gli interventi in progetto verranno attuati garantendo, in riferimento alla normativa vigente in materia, le seguenti conformità:

- Conformità Urbanistico Edilizia:	P.G.T. vigente approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 10/11.09.2012 e pubblicato sul BURL sezioni Avvisi e Concorsi n.7 - Mercoledì 13 febbraio 2013; destinazione: strade
- Conformità Paesistica:	DPR 13 febbraio 2017, n. 31 allegato "A" Non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere di cui così classificate: A.29: interventi di fedele ricostruzione di edifici, manufatti e impianti tecnologici che in conseguenza di calamità naturali o catastrofi risultino in tutto o in parte crollati o demoliti, o siano oggetto di ordinanza di demolizione per pericolo di crollo, purché sia possibile accertarne la consistenza e configurazione legittimamente preesistente ed a condizione che l'intervento sia realizzato entro dieci anni dall'evento e sia conforme all'edificio o manufatto originario quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico, configurazione degli esterni e finiture, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica e di sicurezza degli impianti tecnologici.

## 6. Quadro economico di spesa

<b>QUADRO ECONOMICO DI SPESA:</b>	
<b>A) Importo esecuzione delle lavorazioni</b>	
<b>a.1 Lavori a base d'asta</b>	
- Importo Lavori (soggetti a ribasso d'asta)	€. 41.900,00
<b>a.2 Oneri per la sicurezza</b>	
- Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€. 4.100,00
<b>Totale Parziale A):</b>	<b>€. 46.000,00</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale:</b>	
<b>b.1</b> IVA sui lavori da eseguire su strade e OO.SS. nella misura del 10%	€. 4.600,00
<b>b.2</b> Spese tecniche per Direzione Lavori, contabilità, C.R.E. e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, imposte comprese	€. 2.540,00
<b>b.3</b> Incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50/2016 (2%)	€. 920,00
<b>b.4</b> Spese per imprevisti, arrotondamenti.	€. 500,00
<b>Totale Parziale B):</b>	<b>€. 8.560,00</b>
<b>COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA Parziale A) + Parziale B): €. 54.560,00</b>	

## 7. Finanziamento degli interventi

Il costo complessivo dei lavori previsti per l'intervento, il cui importo è indicato nel quadro economico, verrà finanziato con mezzi propri di bilancio disponibili sul capitolo n. 24200 "Manutenzione straordinaria immobili comunali".

il tecnico  
Ing. Alberto Crosetti